Anno I. Trieste, Martedì 21 Novembre 1882. (Edizione del mattino) N.° 317.

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino per la riga divisa in 8 colonne e costano: avvisi s. 8, comunicati s. 50 nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 3 soldi ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

I signori associati sono pregati di pagare puntualmente alla scadenza, portando o mandando l'importo direttamente all'Ufficio Corso N. 4. Si sospende l'invio a chi non paga puntualmente.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Un caso orribile. VARSAVIA 19. Una contadina morì non è molto incinta di nove mesi. La morte fu improvvisa. Siccome il marito la maltrattava spesso, si sospettò che l'avesse uccisa. L'autorità fece disotterrare il cadavere in presenza della commissione giudiziaria. Con orrore si scoperse che la contadina aveva partorito sotterra nella cassa da morto. Si trovò il cadavere del bambino nato vivo. La contadina deve esser stata sepolta in uno stato di catalessia.

Incidente ferroviario. BRUNA 19. In seguito ad una nevicata che durò 24 ore, il treno ferroviario da Cracovia arrivò in ritardo a Zauchtl, cosichè il treno Zauchtl-Neutischein partì in ritardo e perciò si scontrò con altro treno. I danni sono relativamente piccoli. Nessun uomo è perito. L'interruzione durò più ore.

Conduttore guarito GRAZ 20. Il conduttore ferito nello scontro ferroviario di Gratwein sarà guarito in 2-3 settimane.

I soliti incendi. LIVORNO 19. Un vasto incendio si sviluppò nel deposito di coloniali N. Pistchén. Rovinarono alcuni pavimenti e dei muri di sostegno. Rimasero feriti alcuni pompieri. I danni si fanno ascendere a oltre 30.000 lire.

L'industria a Fiume. FIUME 20. Fu comperata da una società un'area di 150,000 fiorini per erigere una raffineria di zuccheri.

Quanto sangue! ROMA 18. In Trastevere un tal Morini, pregiudicato, ferì con coltello la fidanzata, la madre della fidanzata e il proprio fratello, poi si scannò. Morì all'istante.

Un brutto ospite. SAINTES 20. Ci sono qui moltissimi ammalati di tifo e si ha paura che all'arrivo delle reclute il terribile flagello aumenti.

Le inondazioni in Francia. COGNAC 18. In seguito alle incessanti pioggie, la Charente ha straripato. Le praterie e le pianure sono inondate.

CRONACA LOCALE.

Il conto del Comune. A sensi dell'articolo 84 dello Statuto civico, il Magistrato rende noto che il conto di previsione dell'Amministrazione civica di Trieste per l'anno 1883 si trova esposto a publica ispezione nella sala minore del Municipio fino a tutto il giorno 4 Decembre dalle ore 9 ant. alle 2 pom.

Beneficenza. In occasione della morte della propria consorte, il sig. Costantino di T. Galatti rimise al Podestà f. 200 per essere distribuiti ai poveri della città, li 20 corr. — Il signor Galatti rimise pure ai Capi di questa Comunità greco-orientale f. 200 per essere distribuiti ai poveri connazionali.

La ricostruzione d'Alessandria. Alessandria verrà ricostruita! Il Governo egiziano decise di nominare una commissione speciale per sorvegliare i lavori e per provvedere ai materiali necessarî.

È una notizia che deve destare interesse in molti circoli della nostra città. È una occasione propizia a moltissimi per lavorare e per guadagnare.

Al Lloyd è offerta una prospettiva di rilevanti noli, di frequenti comunicazioni, di maggiori incassi.

Se non che i nostri industriali e negozianti si trovano di fronte alla concorrenza francese ed inglese. Ed è perciò necessario che il Lloyd non aspetti l'ultimo momento per vedere di attirare almeno una parte dei lavori sulla nostra piazza.

Fa d'uopo che le tariffe possano sostenere le concorrenze con quelle delle società d'altri paesi, fa d'uopo che i circoli interessati si informino a tempo e procurino di attirare a sè tutte quelle spedizioni, tutte quelle imprese che sono possibili.

Viviamo in tempi in cui si lavora con l'elettrico; non attendiamo che gli affari ci caschino in bocca, ma operiamo, lavoriamo attivamente e sollecitamente.

Il lamentarsi soltanto o il piagnucolare per i cessati commerci non va.

È necessario afferrare l'occasione per i capelli. Ne abbiamo una dinanzi: non lasciamola scappare.

Appena vidi il sol... Lo vedemmo Domenica, tutto il giorno; ne sentimmo il benefico tepore attraverso l'aria incrudita dalle nevicate nei dintorni, e speravamo che due o tre giorni di generoso influsso avrebbero ripristinato quella mite temperatura che si gode a Trieste. Niente di tutto ciò: ieri fu una giornata a metà piovosa, a metà annuvolata; uggiosa da mane a sera e che influiva sui nervi sensibili delle signore, e un po' anche su quelli meno sensibili di certi signori.

Il tempo continua a giocar l'altalena, prendendo così di mezzo la nostra salute, e producendo una quantità di raffreddori, di reumi, di colpi d'aria, senza contare le molte malattie, in ispecie dei ragazzi, per le quali nelle famiglie, che ne son provviste a dovizia, pare d'essere all'ospedale.

Quando vorrà, la finirà.

Dono al Comune. I signori Edmund e I. Gutmann offrirono in dono al Comune di Trieste un padiglione in legno rovere esistente all'Esposizione, perchè sia collocato nella villa Revoltella. Le spese pel trasporto e per la conveniente collocazione da stabilirsi d'accordo con l'ispettore alle piantagioni, saranno pure gentilmente assunte dai donatori.

Lotteria all'Esposizione. Ci scrivono e publichiamo senza però dividere appieno le idee del corrispondente:

Spettabile Redazione,

La polemica tra due giornali locali, uno scritto in italiano, l'altro in tedesco, sulle modalità da tenersi per l'estrazione dei premi nella Lotteria dell'Esposizione lungi dal portar luce nell'argomento, ha ingenerato un'oscurità che si era ben lontani dal prevedere, ed hanno istillato nel publico, possessore di biglietti, un qualche cosa che sa di malumore.

„Senza discutere su quello che propugna un giornale e su quello che oppugna l'altro, io credo che in luogo di affidare il sorteggio a ben 7 ruote — che danno luogo a tante combinazioni — l'estrazione si facesse mediante una sola ruota, con tutti i due milioni di numeri, tra i quali si estrarrebbero i vincenti.

„Si potrà forse obiettare che ci vorrà una ruota colossale, un grande controllo, e gran fatica e perdita di tempo. Ma chi vuole compiere un operato lodevole deve pur sobbarcarsi a delle noie, a delle brighe.

„Vi sarebbe un secondo sistema, benchè non tanto spiccio, come il primo. Si dividano i numeri in serie, e si combini l'estrazione per serie.

„Non si dica che ciò non possa farsi perchè i biglietti posti in vendita non portano serie. La combinazione è pure possibile, come fu possibile per il prestito austriaco del 1839, nel quale i biglietti non portavano serie, eppure si estrasse per serie.

„Se non si crede di usare di un'unica ruota, si adotti il piano del Prestito suddetto, e si dissiperanno i dubbi.

„Farà bene codesta spett. Redazione ad accogliere queste righe nel suo pregiato giornale, ecc.

„*Un possessore di vari biglietti.*"

Per i possidenti. Essendo presso che ultimata da parte della locale i. r. Amministrazione delle Imposte la commisurazione in base alla legge 9 Febbraio 1882 della imposta casatico rendita per l'anno 1882 e procedendosi ora alla intimazione dei rispettivi ordini di pagamento, si porta a publica notizia che a coprimento di quanto il comune percepiva durante il cessato sistema aversuale, l'addizionale comunale sulla imposta suddetta verrà per l'anno 1882 incassata in ragione del 42% sulla imposta casatico rendita erariale e precisamente tanto sulla imposta realmente da pagarsi quanto sulla imposta che dovrebbe essere pagata per quest'anno, per le case temporaneamente esenti dalla medesima, se non sussistesse tale esenzione.

La così concessa addizionale venne inserita nei suddetti ordini di pagamento e va pagata al civico esattorato assieme e sotto le stesse modalità vigenti per la imposta erariale.

Effetti rinvenuti. La sig.na Sattner ha rinvenuto in via delle Monache un mazzo di 6 chiavi (diverse dimensioni) e l'ha depositato al nostro ufficio.

Spese per la publica istruzione. La Delegazione municipale ha portato la dotazione al giardino infantile di Rena vecchia a f. 60 al mese, ed ha assegnato f. 70, a mani del direttore didattico dei Giardini, per le spese di partecipazione dei Giardini alla Esposizione di Berlino.

Ha assegnato la consueta rimunerazione ai docenti di religione ebraica presso il ginnasio Comunale.

Ha conferito i tre stipendi filosofici triestini a tre allievi del ginnasio stesso, e non ha trovato di conferire lo stipendio nautico ad alcuno dei due concorrenti presentatisi, perchè l'uno non aveva le qualifiche prescritte, l'altro gode già altro stipendio.

Ha approvato la distribuzione del personale presso le civiche scuole popolari.

Finalmente ha nominato in via provvisoria qual maestro candidato per la civica scuola di ginnastica, Emanuele Morpurgo, assolto studente di Scuola Reale.

A proposito d'accattoni. Torna a galla di tanto in tanto quel certo biondino — di famiglia non bisognosa — dalla media statura, che tiene sempre le mani in tasca e veste quasi decentemente, il quale abborda questo o quello, domandando l'elemosina. Quel coso dev'essere molto ma molto noto alla polizia, e ci stupisce come abbia a godere d'una certa impunità; poichè il modo con cui esercita il suo mestiere poltrone, di pieno giorno ed in pieno Corso, lo rende visibile anche ai ciechi, specialmente allorchè sceglie per agguato il portone della casa del Consolato Svizzero.

Che non trovi proprio di che occuparsi quel Tizio, proprio mai? in tanti anni?...

Ci pare impossibile. Si veda dunque di indurlo a smettere una volta per sempre e ad applicarsi ad un mestiere. È ancora giovane e sano.

Curioso museo. L'ispettore generale della Ferrovia del Nord, sta per istituire una raccolta speciale di tutti i modelli di rotaie, locomotive, vagoni, freni, segnali, ecc., nonchè le copie delle disposizioni risguardanti il servizio, che furono attivate su quella linea dal giorno della sua apertura.

L'amore dei gatti. Quando il cronista era ragazzo — adesso è un mezzo vecchietto — e cominciava a interessarsi delle cose d'amore persino nelle bestie, aveva appreso che ogni specie d'animale ha il suo tempo in cui *va in amore* tranne l'uomo, il quale, disordinato anche in questo, fa all'amore tutto il tempo dell'anno.

Adesso il cronista, che percorre a notte molto inoltrata le vie più centrali e le più remote, si è convinto che anche i gatti, causa forse la convivenza con l'uomo, hanno imparato a far all'amore tutto il tempo dell'anno. Infatti dalla primavera all'inverno, e viceversa, non v'ha notte che in questo o quell'angolo di via non incontri coppie feline in istrettissimo colloquio, e non iscopra sul labro di qualche zerbinotto della razza l'accento miagolante o su quello di qualche pulzella il soffio disperato della passione.

Quod licet Jovi, non licet bovi, e perciò i signori gatti, rendendosi contravventori alle leggi sulla quiete notturna, meritano esser presi in considerazione e tenuti un po' più al dovere, avuto riflesso che sono bestie irragionevoli, e privi di quei diritti che la razza umana si è arrogati.

E pare che il cambiamento avvenuto nella temperanza felina, sia generale, perchè a caso ci cadde ieri di apprendere da un giornale di *New-York* qualmente l'insolente scostumatezza dei gatti, abbia costretto quel provvido governo comunale ad autorizzare chicchessia a far man bassa su essi, senza riguardo a sesso, età o *condizione*, e ciò per garantire i sonni dei pacifici cittadini contro le molestie che i gatti recavano con le notturne loro discordanze, col loro miagolìo in note ora basse, ora acute, ma sempre assordanti e punto intonate.

Per un dato tempo la strage fu generale; si dava la caccia ai gatti sulle cinte dei giardini, sui tetti, anche a rischio di rotolar in istrada; nei cortili, nelle strade e persino nei cimiteri della città, ove il becchino si dilettava a cogliere i poveri quadrupedi in trappole tese a bella posta dietro le lapidi dei morti. Profanazione!

Ma, la società zoofila, chè anche a New York ve n'ha una, pensò ch'era tempo di por fine a quella strage d'innocenti. Ad essa si allearono tutti i custodi dei publici edifizi, come Dogana, Posta, Banche ecc.; e sopratutto i padroni dei negozî di commestibili... questi, già si capisce per la pietà... dei loro generi tanto maltrattati dai sorci.

---

(76) Il testamento d'un morto.

Se qualcuno le avesse provato che quella libertà non era che fittizia, poichè il mondo ha esigenze ben più terribili del chiostro, ed ogni individuo, nella società, è nostro superiore per il diritto che ha di flagellarci con la calunnia e con lo scherno; se qualcuno le avesse provato che nella società bisogna ad ogni costo risolversi ad essere o tiranno o vittima, oh ella sentendosi debole ed inesperta, non avrebbe forse gridato come Gesù alle tentazioni del demonio: — *Vade retro Satana?*

Eppure tutto questo era realmente accaduto.

Ella aveva abbandonato la sua cella angusta ma tranquilla; il piccolo giardino del convento, teatro dei suoi giuochi infantili; le suore compiacenti sue compagne di ricreazione, e la chiesuola dove aveva fatta la sua prima comunione, e il coro dove la sua voce tenera e pura aveva intuonato i salmi del Signore, per gettarsi fra le tempeste di quel mare le cui onde annegano più spesso di quello che portino in salvo.

Persino il viso arcigno della superiora e la cantina umida e fredda, dove una volta l'avevano relegata in castigo, ella invidiava adesso. Persino la poca luce che penetrava incerta per la finestruccia mascherata, le pareva un raggio consolatore che riflettesse in quella semplice dimora la felicità ed il candore.

Oh, non dovevano essere le mille volte più felici quelle buone monache che non avevano da dividere i loro pensieri che con Dio?

Una volta lanciata su questa via, la marchesa rinvenne tutte quante le idee religiose che nella infanzia si erano appena abbozzate nel suo cuore.

Si ricordò tutti i fervorini del confessore, le ammonizioni della madre badessa, le raccomandazioni delle suore, e tutte queste circostanze, quasi dimenticate, presero nella sua fantasia esaltata delle proporzioni enormi.

Anche l'ateo ha i suoi momenti di fede in cui, se non crede proprio sul serio, si dispera almeno di non poter credere. Era dunque naturale che in una crisi così terribile una donna, imbevuta da bambina da idee religiose, vi facesse insensibilmente ritorno.

Quando ci troviamo abbandonati da tutti i mortali, quando sentiamo che nessuna potenza umana potrebbe o vorrebbe sollevare il nostro dolore; allorchè, stanchi e sfiniti dalla titanica lotta, vediamo presso il momento di chieder grazia, preferiamo chiedere questa grazia a Dio, od implorare da lui un soccorso.

Cecilia adunque si rivolse a Dio.

Sventuratamente ella credette riescirgli maggiormente accetta scegliendo a suoi intermediari gli uomini.

Quando la devozione cessa di essere lo slancio dell'anima e s'impastoia con le esigenze sacerdotali, fa presto a diventar bigottismo.

Nelle sue peregrinazioni religiose Cecilia s'incontrò in padre Anacleto.

Era un uomo che conosceva moltobene il mondo, appunto perchè lo frequentava.

L'aver molti accorrenti al proprio confessionale era agli occhi del padre superiore una raccomandazione eguale a quella del giovane di negozio che sa procurarsi molti avventori.

Padre Anacleto aveva subito compreso che qualche grave affanno di origine tutt'affatto mondana affliggeva la sua penitente.

Nello stesso mentre che egli le mostrava ad intervalli Iddio, l'intratteneva pertanto di tutti quei particolari attinenti alla vita reale che maggiormente dovevano interessarla.

Il furbo non le consigliava la devozione per sè stessa, ma come un mezzo per dimenticare gli altri affanni: come un diversivo, un contraveleno, un'occupazione per la mente agitata.

Il confessionale, meglio che un tribunale, diventava così un *recipe*.

(*Continua*).

E accertasi che persino alle tesorerie di Washington e di Wall Street sieno *impiegati* una ventina di *mici* perchè quei rosicchianti da quattro gambe, al pari di certi bipepi, hanno una passione sfegatata per la carta-moneta.

Alla posta di New York, v' ha chi assicura aver veduto dei topi portar via dei plichi, non si sa se per involarne i valori, o scoprire i segreti di qualche cuore ulcerato.

Malgrado dunque il disturbo che anche da noi arrecano, per la loro scostumatezza i nostri gatti, il cronista consiglia i cittadini a non seguir l'esempio di quelli di New York, e raccomanda alla Zoofila di tener bene gli occhi aperti, perchè la caccia ai gatti e la loro distruzione, anche parziale, non sarebbe che una baldoria per i sorci, e i sorci, stando agli esempi succitati, ci tengono e ai commestibili e.... alle banconote!

Sequestro. La prima edizione dell'*Indipendente* d'ieri fu sequestrata per ordine dell' i. r. Procura di Stato.

Anfiteatro Fenice. *Il Duchino* di iersera può rivaleggiare con onore a quanti *Duchini* si son dati fin'ora.

Applausi ad ogni atto, con relative chiamate; bissato il coro dei paggi, ed il solfeggio del II atto.

Ottimamente la Garbato, secondata con valentia dalla bravissima Lambertini: voce simpatica ed azione corretta, sono le predominanti nel bravo *Duchino*.

I cori egregiamente diretti sono ben intonati, l'allestimento irreprensibile.

Il Marchetti ha creato *Baccello*.

A *Montlandry*, personaggio dell'operetta, che ha tentato iersera di guastare le uova nel paniere, possiamo assicurare che saprà far di tutto... fuorchè cantare.

Oggi, giorno festivo, hanno luogo due rappresentazioni, *Boccaccio* alla diurna, il *Duchino* alla serale.

Ammalata in chiesa. Domenica mattina certa Zunja Maria, triestina, abitante a S. Giacomo al N. 83, mentre trovavasi in chiesa a S. Antonio Nuovo cadde a terra per improvviso malore. Raccolta e trasportata in vettura, fu deposta all'ospedale.

Ferito in bocca. In una rissa scoppiata Lunedì sera e nella quale ebbe parte più passiva che attiva certo Donizzi Vincenzo, triestino, trafficante, d' anni 58: questi riportò una ferita al labbro superiore perforante la cavità della bocca.

Cadute. Scendendo Domenica dai gradini delle scale della propria abitazione in via Crocefisso, il giovanetto diciasettenne Segolari Luigi, celibe, pittore, sdrucciolò sino al pianerottolo e cadde a terra fratturandosi l'omero sinistro.

— Alle 8 pom. dello stesso giorno, il pizzicagnolo S. G. d' anni 24, triestino, camminando per Chiadino cadde fratturandosi il piede destro. Il povero giovane non potè più rialzarsi, e, ciò che pare incredibile, non trovò creatura umana che udisse i suoi gemiti, le sue grida di soccorso, sicchè rimase all' aperto, coi dolori del piede e con quel po' di frescolino, sino alle 6 ant. d'ieri, chè appunto a quell'ora, due signori delle vicine campagne lo raccolsero e lo fecero trasportare all'ospedale.

Avanzamento. Il Dr. Artico Giovanni III concepista magistratuale, passò a coprire, in via di avanzamento graduale, il posto di II concepista rimasto vacante dal 1. Luglio a. c.

Partite eliminate. Il Comune ha fatto depennare f. 1859.62 a carico della provincia di Venezia per ispese ospitalizie, visto che in via di diritto non poteva pretenderne la rifusione. Depennò anche per lo stesso motivo f. 289,22 a carico del comune di Chioggia, e f. 25.76 dovuti dal Comune di Portogruaro.

Furto in cortile. Domenica sera, il facchino Giovanni S., già sfrattato da qui, s' introdusse nel cortile della casa n. 4, in via Fonderia, e vi rubò due fazzoletti ed una maglia da uomo ch'erano appesi ad asciugare.

Poco dopo il ladro fu raggiunto da una guardia di p. s. sotto i Volti di Chiozza, ed arrestato col *corpus delicti*.

„Il Piccolo.“ Essendo esaurita l'edizione, si acquistano al nostro ufficio alcuni numeri del *Piccolo* di Domenica 19 corrente, e si pagano a soldi **3** cadauno.

Corrige. Nell' articolo onorificenze di ieri in luogo di Carlo conte de Rittmeyer titolo di barone, leggasi Carlo cav. de Rittmeyer: titolo di barone — in luogo di Eugenio Richetti titolo di consigliere aulico leggasi: Eugenio Richetti titolo di consigliere di governo.

Ogni giorno una. In Tergesteo.

Un indiscreto annoia con molte domande il negoziante R.

Questi finalmente gli dice:

— Sa lei che differenza c'è tra l'*Asino* di Guerrazzi e i miei affari?

— Io, no.

— Ebbene, c' è questa differenza, che l'*Asino* può risguardarla, ma i miei affari non la risguardano punto.

Spettacoli e Trattenimenti.

Teat. Filodrammatico (ore $7^1/_2$) Agisce la Compagnia Marini.

Anfiteatro Fenice (ore $3^1/_2$). „Boccaccio“ — (ore $7^1/_2$) Il Duchino.“

MAREMOTO.

Leggesi nel *Corriere Mercantile* di Genova, 16:

Ieri, poco dopo il tocco, il mare, dapprima calmo come olio, si fece ad un tratto così gonfio e minaccioso, specie sulla riviera di ponente, che la gente, nei paesi della costa, ne era tutta sgomenta e parecchie barche di pescatori corsero grave pericolo.

A Sestri Ponente, due marinai, padre e figlio, che erano fuori con la barca a pescare, sorpresi dall' infuriar dei marosi, andarono a rischio d'affogare, e la sciagura sarebbe avvenuta certamente se la moglie del vecchio marinaio non avesse avuto la prontezza di mente di telegrafare alla Capitaneria del Porto segnalando l'imminente pericolo e chiedendo che fosse tosto mandato un rimorchiatore in soccorso dei naufraghi.

Il rimorchiatore fu spedito sollecitamente e potè riprendere a bordo i due marinai, che furono poi sbarcati sani e salvi a Sampierdarena.

— Lo stesso giornale reca in data del 17:

Ieri, nelle ore del pomeriggio, il mare ha nuovamente infuriato in modo spaventevole. Un fierissimo libeccio ha portato alle nostre riviere la temuta corrente di Provenza o, come la chiamano i marinai, del golfo Lione.

Il prolungamento del Molo Nuovo era in gran parte coperto pel continuo accavallarsi delle onde, e anche nel tratto più antico del Molo stesso, uno spruzzo abbondantissimo passava al di quà, verso il Passo Nuovo.

VARIETÀ, NOVITÀ, PROCESSI, ecc. ecc. nel „Piccolo“ del meriggio che si vende a soldi 1.

Borsa del 20 Novembre. Borsa debole con molte oscillazioni. Credit $290^1/_4$, poi $288^1/_4$, $290^1/_2$, $289^3/_4$, chiusa $289^1/_4$ — Dopopranzo su Berlino apertura ferma $292^1/_4$, poi improvvisamente fiacca su Parigi 288. Le Rendite meno deboli di ieri, mantennero inalterati i prezzi di 76.50 e 85.30. Qui pochissimi affari. Napoleoni pronti fermi, domandati da $9.50^1/_2$ a 9.51, fine 9.49 — Italiana ben tenuta $87^1/_4$ a $87^7/_8$ fine, 80 a $88^1/_4$ Decembre. Da Parigi si conoscono soltanto i corsi di apertura, 5 centesimi di ribasso la Francese e 15 l'Italiana — i corsi di chiusa sinora mancano.

Listino. Napoleoni 9.51— a $9.49^1/_2$. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire sterline —.— a —.—. Londra 119.50 a 119.15. Francia 47.35 a 47.10. Italia 46.80 a 46.95. Banconote italiane 47.15 a 46.95 Banconote germ. 58.40 a 58.50. Rendita austriaca in carta 76.55 a 76.70. detta in argento 77.40 a 77.60. Rendita Ungherese 4% 85.05. Credit 290 a 291. Rendita italiana $87^3/_8$ a $87^7/_8$.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATO *)

Tratto d'onestà.

Un sincero tributo d' encomi o merita certamente il sig. **Giuseppe Belligoi** addetto alla Ditta dei signori Eredi di Domenico Belligoi in Via Torrente al N. 28, il quale tosto ch' ebbe contezza dello smarrimento d'un anello, si è affrettato a riportarlo immantinente al legittimo proprietario, per cui tale atto d'onestà è meritevole d' essere publicamente noto ad esempio ed imitazione di tutti.

Trieste li 20 Novembre 1882.

L' *Inevitabile* che esce oggi a mezzogiorno e che gli associati riceveranno domattina con la posta contiene interessantissimi articoli, fra i quali una **Fantasia d'autunno** di Sancio Pancia, **Rimembranze** di E. Zola, **Dietro il sipario** Bozzetto ecc. ecc. L'*Inevitabile* si vende in tutti i postini a soldi 3.

Si ricerca un praticante per un negozio di manifatture. Rivolgersi dal signor R. Torresa Piazza Grande Palazzo Modello (3935)

Ricercasi prontamente scansie per uso negozio, usate ed in buono stato, Indirizzo al „Piccolo.“ (3933)

Fu smarrito Domenica mattina percorrendo dalla Barriera alla Piazza Grande un braccialetto di piccole granate. Pregasi l'onesto trovatore insinuarsi all'Amministrazione del giornale. (3934)

Una signorina di buona famiglia desidererebbe trovare collocamento quale governante fuori di Trieste. Conosce musica, e parla l'italiano, tedesco e francese, e fa qualunque lavoro domestico. Indirizzo all'ufficio del „Piccolo“ (3905A)

Si acquistano mobili, vestiti, biancheria, porcellane ed altri articoli. Indirizzo del compratore al „Piccolo“ (3918)

Ricercasi importo di fiorini seimila a ottomila con garanzia alla mano interessi convenirsi per commercio bene inviato si accetterebbe pure anche come socio. Lettere ferme in posta A A indicando luogo di convegno. (3921)

Per fiorini 30 mensili si può avere una bellissima stanza con costo. Indirizzo al „Piccolo“ (3926)

Scoperta utile

OLIO DI RICINO ETEREO

di GIOVANNI PRODAM

chimico-farmacista in Fiume

Premiato nel 1864, 1878 e 1880 per i suoi prodotti.

Questa nuova preparazione alla dose di 6 grammi produce l' effetto purgativo di 50 e più grammi di Olio di ricino comune. Non è nauseante, nè per sapore, nè per odore ed ha il sommo vantaggio di poter essere somministrato ai fanciulli unito al latte, brodo o caffè, senza che se ne accorgono. Il rimedio è accompagnato da attestati medici, che lo raccomandano, e costa 20 soldi.

Deposito principale Farmacia PRODAM Fiume — Trieste N. JERONITI e nelle principali Farmacie d'ogni paese.

The Singer Manufacturing e C.o

NOVA-YORK.

— PER SOLO —

UN FIORINO

alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale“** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.

The Singer Manufacturing & C.o

CORSO, Palazzo Modello.

Aghi per macch. „Singer“ 3 s. l'uno, 30 la doz.

Latteria Milanese

Via Acquedotto 11

Filiale Via Caserma 6

PANNA montata

CREMA per friggere

Sistema Privilegiato

per togliere il fumo ai camini

di

LEOPOLDO KOHL

Piazza Barriera Vecchia N.ro P. 221.

Non più tosse.

Il **The Emolliente** preparato dal farmacista G. B. ROVIS guarisce ogni tosse, la più ostinata, come lo attestano le innumerevoli ordinazioni che da ogni parte si ricevono, e gli ottimi successi ottenuti anche da molti medici di qui. Questo The, composto di puri vegetali, serve pure qual depurativo sangue. Esso è di sapore aggradevole, ed un pacco che serve per 8 giorni, costa **soldi 60**.

FRANCESCO BISSALDI

Deposito Carbone

puro faggio asciutto e crivellato in **Guardiella N. 311** casa G. G. Retta. — I. qualità **f. 3.40**, II. qualità **carbonina f. 2**, I. qualità **cock f. 2**. Prezzo e qualità sempre eguale per gli avventori stabili. — Ordinazioni anche nella **Trattoria Bissaldi via Poste 12** e nel **magazzino Vini Corso 29 cortile**.

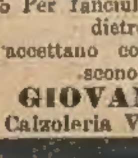
FARMACIE DI GIUS. UDOVICICH

VIA FARNETO e S. GIACOMO IN MONTE.

Il constatato successo ottenuto da molte e molte migliaia di persone, che usarono la insuperabile

TINTURA ETEREO-VEGETALE

da me preparata, per la totale estirpazione dei **Calli, callosità, occhi pollini ecc. ecc.** mi autorizza a dichiarare pubblicamente che **con nessun'altra tintura** di qualunque preparazione essa sia, non si ottengono tanto splendidi risultati. ***Ogni flacone porta la mia firma.*** Deposito principale nelle mie Farmacie. In vendita da **G. B. Foraboschi.** — Non si fanno spedizioni che verso rivalsa. — Flacone con annessa istruzione soldi **60**, fuori Trieste soldi **80**.



Grande Deposito di stivali fatti d' ogni qualità a prezzi fissi. Ghette di vitello per Signori f. 5. Ghette di pelle, suola doppia per Sig.e f. 3.50. Ghette brunello per Signore f. 5 Per fanciulli si stabilisce il prezzo dietro la qualità.

Si accettano commissioni e si eseguiscono prontamente.

GIOVANNI GRASSI

Calzoleria Via S. Antonio N. 7.

'Esposizione in Piazza della Borsa

in

PIAZZA DELLA BORSA

PALETOT, TABARRINI e VESTITINI in panno, feltro, velluto e varie altre stoffe. BERRETTINE e MANICOTTI in pellicia.

'Esposizione

in

PIAZZA DELLA BORSA

CALZE, GHETTE, CUFFIETTE, FAZZOLETTI di lana, SOTTANE per signora e bambini di ogni genere a **PREZZI meravigliosamente bassi.**

L'antico e rinomato

NEGOZIO COLONIALI

MARINI & C.°

sito prima all' angolo della via Campanile e S. Antonio trovasi ora precisamente **dirimpetto** il locale di prima nell'**Istessa Via S. Antonio** in casa **Duma**.

Specialità

MANICOTTI

di Pelo nero lungo

a fior. 1.50 l'uno

Pelo nero per guarnizione a s. **35** al m.

Gustavo Forlì

CORSO 29.

LA FILIALE DELLA BANCA UNION

s' occupa di tutte le operazioni di Banca e di Cambiovalute.

a) Accetta versamenti in conto corrente:

Abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	$3^3/_4$%	con preavviso di	5 giorni
	4 %	„	12 „
	$4^1/_4$%	„	20 „
	$4^1/_2$%	a sei mesi fisso.	
per Napoleoni	$3^1/_4$%	con preavviso di	20 giorni
	$3^1/_2$%	„	40 „
	$3^3/_4$%	„	3 mesi
	4 %	„	6 „

Le lettere di versamento in circolazione godranno dell'aumento d' interesse dal giorno 23 Ottobre.

IN BANCO GIRO abbuonando **il 3%** interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d' ogni spesa per essi. — b) S' incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso $^1/_8$% di provvigione. — c) Accorda ai suoi committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.

La Sezione Merci s' incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni ed apre crediti sopra mercanzie ad essa consegnate, oppure sopra polizze di carico o Warrants.

VOLETE

mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave

FATE USO

della polvere e dell' Elisir dentifricio

di **P. PRENDINI** farmacista in **TRIESTE**

Questi due preparati, risultato d'una lunga pratica ed esperienza, sono i soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici.

La prima pulisce i denti senza corrodere lo smalto.

Il secondo preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l'alito soave.

NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del preparatore *Prendini*

Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello).

Una scatola Polvere s. 50. Una fiasca Elisir s. 50.

Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione.

Rimedio efficacissimo **CONTRO I CALLI** ai piedi, che costa relativamente poco, è l'**Ecrisontylon Zulin** chi lo ha provato sa quanto sia efficace, e quale inestimabile beneficio sia quello di non soffrir più di calli, e di poter camminare diritto pei fatti suoi servendosi di qualsiasi scarpa. Chi non lo ha provato lo provi, e vedrà che questo avviso non è una menzogna. Costa **50 soldi il flacone** e vendesi in tutte le principali farmacie di Trieste.